



Università per Stranieri di Siena  
**Centro Cils**

Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera

**Quaderno** di esame

Livello: **QUATTRO-C2**

Sessione: **Giugno 2016**

Università per Stranieri di Siena  
Centro Cils

Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera

Test  
**di ascolto**

Numero delle prove **3**

**Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

**1. Nel suo ultimo libro *Viandanza*, Luigi Nacci**

- A) descrive in maniera accurata la vita nomade che conduce il viaggiatore.
- B) propone al lettore esperienze di viaggi che lui stesso ha vissuto nel passato.
- C) insegna ai giovani l'importanza che il camminare ha avuto nel corso della storia.
- D) racconta episodi della vita che hanno determinato la sua scelta di diventare scrittore.

**2. Secondo Luigi Nacci il ritmo è**

- A) il tempo che scandisce la nostra vita.
- B) il principio per comprendere la lingua parlata.
- C) la componente essenziale di un racconto.
- D) l'elemento che unisce cammino e poesia.

**3. Luigi Nacci si è sentito europeo quando, 10 anni fa,**

- A) ha fatto un viaggio che molti prima di lui avevano intrapreso.
- B) ha attraversato camminando diversi paesi europei.
- C) ha incontrato viaggiatori che avevano fatto le sue esperienze.
- D) ha partecipato a un incontro con altri viandanti.

**4. Luigi Nacci spiega che quando cammina**

- A) ha la sensazione che il tempo si dilati.
- B) si sente come parte della natura.
- C) ripensa ai libri di viaggio che ha letto.
- D) cerca di allontanare le energie negative.

**5. Secondo Luigi Nacci camminare rappresenta**

- A) un percorso di trasformazione.
- B) un esempio per coloro che verranno dopo di noi.
- C) un modo per affrontare scelte importanti.
- D) un momento di sospensione dal quotidiano.

**6. Nel libro, Luigi Nacci racconta che al ritorno da un lungo viaggio**

- A) guardò in modo diverso l'ambiente in cui aveva vissuto.
- B) fece una grande fatica a riprendere le attività lavorative.
- C) provò una grande emozione nel rivedere parenti e amici.
- D) si accorse che aveva subito profondi cambiamenti.

**7. Luigi Nacci asserisce che la paura**

- A) ha una funzione positiva perché ci avverte di un pericolo.
- B) è una sensazione forte, improvvisa ma passeggera.
- C) è uno stato emotivo che abbiamo tutti prima di ogni viaggio.
- D) ha una valenza diversa a seconda del momento che viviamo.

**Ascolta il testo. Poi completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

**1. Vittorio Silvestrini ha pensato di fondare la Città della Scienza nell'area industriale di Bagnoli**

- A) nel corso di un incontro con gli ex lavoratori dell'industria Italsider.
- B) durante un convegno sulla riconversione delle aree industriali dismesse.
- C) cercando nella planimetria di Napoli un luogo adeguato.
- D) vedendo il degrado dell'area durante uno spostamento in motorino.

**2. Dopo tre anni dall'incendio nella zona museale della Città della Scienza, Luigi Amodio**

- A) ha dato inizio ai lavori per la ricostruzione del museo distrutto dalle fiamme.
- B) ha denunciato la lentezza delle indagini per individuare i colpevoli dell'incendio.
- C) ha annunciato l'inaugurazione di un nuovo spazio museale dedicato alla salute.
- D) ha dato vita ad un progetto di ricerca con alcune piccole imprese biomedicali.

**3. L'architetto Picciamarra spiega che nell'edificio da lui progettato l'ingresso è al primo piano per**

- A) seguire l'andamento ondulato del terreno.
- B) creare nel visitatore una particolare percezione dello spazio.
- C) far vedere dall'alto alcuni allestimenti del museo.
- D) stupire i visitatori con un'idea originale.

**4. L'architetto Picciamarra dichiara di aver progettato il nuovo edificio con l'intento di**

- A) mantenere memoria dello stabilimento industriale preesistente.
- B) inserirlo armonicamente nel paesaggio naturale.
- C) creare un effetto teatrale insieme ai monti circostanti.
- D) utilizzare materiali a bassissimo impatto ambientale.

**5. Nel 1993, la Fondazione IDIS Città della Scienza trasformò gli spazi dell'industria di concimi Federconsorzi in un luogo**

- A) di stimolo alla ricerca.
- B) di riunione per le piccole imprese.
- C) di sperimentazione di nuovi concimi.
- D) di studio sulla riconversione industriale.

**6. Pietro Greco, direttore del Centro Studi Città della Scienza, sottolinea la sua intenzione di**

- A) collaborare più intensamente con i ricercatori del CERN di Ginevra.
- B) creare un'aggregazione scientifica che si dedichi a ricerche utili per la pace.
- C) favorire la mobilità tra ricercatori e scienziati di provenienza diversa.
- D) prendere ispirazione per le nuove ricerche da famosi scienziati del passato.

**7. Il direttore del Centro Studi Città della Scienza sostiene che il degrado fisico di Bagnoli**

- A) può ridurre la capacità attrattiva della Città della Scienza.
- B) può essere trasformato con un'azione mirata di scienza ed economia.
- C) può essere contrastato solo con un finanziamento istituzionale.
- D) può stimolare i ricercatori a studiare sul tema del recupero ambientale.



**Ascolta il testo. Poi leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. Alla fine del test di ascolto, DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

1. Il movimento politico *Possibile* di Pippo Civati ha proposto una legge per lo sfruttamento in Italia di nuove risorse energetiche.
2. Sul territorio italiano sono state individuate due aree estese da cui si potrà estrarre petrolio e gas.
3. Il Governo italiano ha intenzione di snellire le procedure per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi.
4. Nella proposta di legge del Governo si prevede di ottenere un forte introito dalle concessioni delle compagnie petrolifere.
5. Le Regioni interessate potrebbero ricevere nuove risorse dal Governo da investire nel turismo e nella cura del paesaggio.
6. Il progetto del governo ha trovato molti oppositori nella regione Basilicata.
7. I tecnici del settore danno risalto alla sicurezza del progetto e alla possibilità di occupare un considerevole numero di lavoratori.
8. Il satellite *Sentinel* è stato realizzato per monitorare la salute del nostro pianeta.
9. I dati raccolti da *Sentinel* saranno a disposizione di ogni cittadino che ne faccia domanda.
10. *Sentinel* sarà lanciato nello spazio da una regione meridionale dell'Europa.
11. Il progetto dell'ESA prevede il lancio di una serie di satelliti che copriranno in tempo reale tutta la superficie terrestre.
12. Grazie a *Sentinel 1A* è possibile fornire informazioni utili e dettagliate a chi deve affrontare tratti di mare particolarmente pericolosi.
13. *Sentinel 1B* viaggerà al doppio della velocità del suo gemello *Sentinel 1A*.
14. *Sentinel 1B* può vedere i particolari di una zona estesa quando le condizioni meteorologiche sono favorevoli.
15. I due satelliti passeranno sulle stesse zone della Terra ogni 12 giorni.



# Università per Stranieri di Siena Centro Cils

Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 20 minuti**

## Test di comprensione della lettura

Numero delle prove **3**

Leggi il testo.

## ATTENTI SCRITTORI, AL SALONE STAVOLTA VINCE LA SCIENZA

*Alla ventinovesima edizione che si apre domani a Torino la faranno da padroni fisici, chimici e persino il robottino iCub che si aggirerà tra gli stand. Il futuro della letteratura è dei "global scientist"?*

I segnali erano già evidenti da tempo, ma il nuovo Salone del Libro certifica definitivamente il cambio di paradigma culturale. E per capire di cosa si tratta bisogna andare a trovare l'ospite più richiesto, la big star che sta vagliando con pose da divo le innumerevoli richieste di intervista: il robottino iCub, il più intelligente tra le macchine intelligenti. «Tempo un paio d'anni e vi potrà rispondere», scherza Roberto Cingolani, il fisico che dirige l'Istituto italiano di tecnologia a Genova.

In attesa di un vivace scambio di idee con il robottino, bisogna prendere atto che è lui il simbolo del cambio di passo che caratterizza questa stagione culturale. Perché le vere star della fiera torinese non sono più gli scrittori, romanzieri o saggisti, comunque intellettuali umanisti, ma gli scienziati, soprattutto fisici ed astrofisici, «quei visionari capaci di perlustrare luoghi sconosciuti ai confini della conoscenza», dice Guido Tonelli, uno degli scopritori del bosone di Higgs. Sono loro oggi i nuovi *maitres à penser*, adorati dalle folle in piazza e anche in libreria. «Oggi il grande romanzo intellettuale non è scritto dagli umanisti ma dagli scienziati», dice Ernesto Ferrero, sapiente regista anche di questo Salone. «L'approccio letterario tradizionale mostra la corda: non si sono visti negli ultimi tempi scrittori che raccontassero qualcosa di nuovo». Così i lettori lo vanno a cercare altrove.

Il passaggio non è di poco conto in un paese che ha sofferto più di altri della divaricazione tra le due culture. Il problema fu sollevato quasi sessant'anni fa da un celebre e contestato saggio di Charles Percy Snow, che lamentava la crescente frattura tra le due anime dell'Occidente, nella reciproca diffidenza tra scienziati e umanisti. Da allora molto è cambiato, nel proliferare anche in Italia di ponti tra le due sponde. Ma resiste ancora una irragionevole differenza sul piano della rispettabilità tra chi sbaglia la data della Rivoluzione Francese e chi ignora la gravità quantistica. Come spiegarci dunque questo improvviso capovolgimento di ruoli? «In un mondo afflitto da un'informazione usa e getta, dove le notizie hanno vita molto breve, la scienza rappresenta un ancoraggio certo, a cui rivolgere le grandi domande sull'origine dell'universo», risponde Tonelli, autore di un bel racconto sulla sua avventura al CERN. «Siamo percepiti come persone serie, che dedicano vent'anni allo stesso tema e hanno cura artigianale del proprio lavoro». Il bisogno di rigore scientifico come reazione a un pressapochismo diffuso, anche a un presente sempre più confuso, spaventato, precario. «Riscatto conoscitivo», lo definisce Ferrero. «A un certo punto del nostro interminabile crepuscolo abbiamo sentito la necessità di alzare lo sguardo, di tornare a misurarci con le grandi domande della vita».

È la scienza stessa che nel suo vorticoso progresso finisce per toccare le corde più profonde dell'esistenza, spostando le sue frontiere sempre più avanti. «Quando ho cominciato a occuparmi di nanotecnologie», racconta Cingolani, «certo non mi ponevo il problema che le macchine avessero dei diritti. Ora devo pormelo. Se esiste un codice della strada per disciplinare il traffico di centinaia di milioni di automobili, domani sarà necessario avere un codice per disciplinare le attività dei numerosi robot, che saranno più intelligenti delle automobili». Ecco perché la saldatura tra umanesimo e scienza non può essere rimandata. «La vera

rivoluzione», prosegue Cingolani, «sta nella interdisciplinarietà: il fisico lavora con il filosofo e con l'economista. La figura del futuro è il *global scientist* che non è un tuttologo ma ha una visione d'insieme che comprende le varie discipline».

Vietato, dunque, leggere il confronto tra umanisti e scienziati come una competizione tra avversari irriducibili. Non a caso il Salone renderà omaggio a due scrittori nutriti di cultura scientifica come Italo Calvino e Primo Levi. E a ricordarci quanto sia folle separare il ragionamento matematico dalle emozioni è Marco Malvaldi, giallista e chimico: «L'atteggiamento di chi dice che la fisica e la poesia sono due cose diverse non è molto lontano da quello di chi userebbe due pentole diverse per bollire l'acqua dei fusilli e quella dei maccheroni», scrive Malvaldi con analogia culinaria. «In fondo Borges aveva capito prima dei neuroscienziati che l'oblio è una delle forme della memoria».

Tutti d'accordo nel celebrare la ritrovata intesa. Ma qualche impaccio sopravvive, legato alle diverse velocità. «Oggi noi scienziati siamo caricati d'una responsabilità che dovremmo condividere con altri», dice il professor Tonelli. «Perché a noi si chiede anche di esorcizzare le paure che la tecnica infonde. Il sentimento verso le tecnologie è infatti duplice: da una parte le persone ne sono dipendenti, dall'altra nutrono sospetto e paura. E allora ci chiedono: dov'è il limite? Ma noi dovremmo poter rispondere insieme agli studiosi di filosofia e di etica». In sostanza, dice Tonelli, la tecnologia procede con un passo così veloce che le scienze umane faticano a starle dietro. «Sì, alcune discipline si sono rinnovate, mentre altre restano ancorate a se stesse», concorda Cingolani. «Per un umanista è più difficile entrare nel regno dei numeri, mentre è più facile il contrario. Però non traccerei graduatorie tra il dinosauro e l'alieno. Siamo come un gruppo di ciclisti, in cui qualcuno ha staccato in avanti e altri faticano un po': ma siamo lo stesso gruppo perché siamo parte di un processo culturale che sta evolvendo».

Perché una cosa abbia successo è necessario che ci sia qualcuno che sappia raccontarla. E la popolarità della scienza è legata anche a questa novità: la nascita del fisico scrittore, che non si limita all'architettura dell'universo, ma mette in gioco se stesso. «I libri di divulgazione li ho sempre trovati molto noiosi», dice Tonelli. «Per questo libro sulla scoperta del bosone di Higgs ho raccontato anche le mie emozioni: l'entusiasmo, le delusioni, un lutto profondo come la morte di mio padre. Anche per dimostrare che non siamo macchine, ma creature sentimentali». I romanzieri di professione sono avvertiti: non sarà una partita facile.

# Comprensione della lettura - Prova n. 1

**Completa le frasi. Scegli una delle quattro proposte di completamento. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

**1. Al Salone del Libro di Torino, il robottino iCub**

- A) ha il compito di fare pubblicità agli Enti di ricerca italiani.
- B) deve ricevere i visitatori all'ingresso del Salone.
- C) incarna il tema di questa edizione.
- D) rilascia interviste ai giornalisti.

**2. Secondo l'organizzatore del Salone del Libro, gli scienziati hanno più successo dei romanzieri presso il pubblico perché**

- A) gli umanisti e i letterati sono troppo legati a modelli stilistici del passato.
- B) gli umanisti e i letterati sono poco abituati a dialogare con i lettori.
- C) gli scienziati soddisfano il bisogno della gente comune di essere informata ed istruita.
- D) gli scienziati raccontano di mondi più appassionanti e originali di quelli dei letterati.

**3. Nell'articolo si afferma che negli ultimi anni**

- A) il mondo letterario e quello scientifico hanno avuto molti più contatti che in passato.
- B) gli scienziati non hanno ancora uguagliato o superato in prestigio i letterati.
- C) gli scienziati sono riusciti a influenzare le opinioni della gente.
- D) il mondo letterario e quello scientifico mantengono rapporti di diffidenza.

**4. Ernesto Ferrero pensa che i lettori preferiscano leggere libri scritti da scienziati perché**

- A) le loro opere indagano sui grandi interrogativi riguardanti la vita del sistema in cui viviamo.
- B) apprezzano la capacità degli autori di unire doti di buona scrittura al rigore scientifico.
- C) aumentano le loro conoscenze per affrontare meglio le difficoltà della vita.
- D) gli scienziati forniscono risposte certe, mentre i letterati pongono solo dubbi.

**5. Secondo Roberto Cingolani, gli scienziati oggi devono affrontare problemi complessi, risolvibili attraverso**

- A) l'analisi dell'impatto delle loro scoperte a livello economico e sociale.
- B) l'apporto di grandi scrittori utili per la divulgazione scientifica.
- C) il confronto con politici e rappresentanti della società civile.
- D) la collaborazione con studiosi di discipline diverse e lontane dal loro settore di studi.

**6. Lo scrittore Marco Malvaldi sostiene che**

- A) poeti, umanisti e scienziati hanno pari dignità.
- B) molti scrittori moderni hanno una mente razionale tipica del metodo scientifico.
- C) scienza e letteratura hanno la stessa natura, che si manifesta in modi diversi.
- D) gli scrittori moderni di maggior successo hanno avuto tutti una formazione scientifica.

**7. Secondo il professor Cingolani oggi gli umanisti e i letterati**

- A) hanno più difficoltà a comprendere scienza e tecnologia.
- B) sono meno allenati degli scienziati ad affrontare e risolvere problemi.
- C) provano un senso di disagio se devono collaborare con altri.
- D) hanno la presunzione di essere i massimi rappresentanti della cultura.

Leggi il testo.

## PIANO DI SOSTEGNO ALLA RICERCA 2015-16

Il crescente impatto della qualità della produzione scientifica sulla ripartizione delle risorse finanziarie agli Atenei da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha indotto gli organi di governo dell'Ateneo a elaborare un Piano di Sostegno alla Ricerca, in grado di sostenere gli sforzi dei ricercatori e finalizzato a mantenere elevati i risultati delle valutazioni della ricerca. L'introduzione della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) attribuisce alla quantità e qualità della produzione scientifica dei ricercatori un ruolo rilevante. L'Università di Siena ha raggiunto risultati lusinghieri nella Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-10, risultando prima in Italia nel rapporto tra esito della valutazione e dimensioni. L'obiettivo del presente piano è quello di sostenere i ricercatori per confermare le posizioni di rilievo acquisite negli anni.

Il Piano trae spunto dagli incontri tenuti nei mesi passati con i referenti per la ricerca dei 15 Dipartimenti, dalle cui osservazioni è emerso che almeno tre punti sono ritenuti fondamentali per supportare l'attività di ricerca dei docenti dell'Ateneo:

1. il potenziamento del Dottorato di Ricerca;
2. il rafforzamento del supporto tecnico-amministrativo all'acquisizione di risorse;
3. l'erogazione di risorse da utilizzare a sostegno diretto dell'attività di ricerca.

Il Piano ha l'obiettivo di rappresentare un progetto pluriennale di sostegno alla ricerca, da implementare nel corso degli anni a seconda delle disponibilità di risorse che possono essere investite.

Con l'anno 2015 il Piano è stato avviato con un investimento di circa 400mila euro, mentre risorse aggiuntive per 500mila euro saranno attivate nel 2016, per un investimento complessivo sul bilancio 2016 che ammonta a 900mila euro.

### 1) Potenziamento del Dottorato di Ricerca

Negli ultimi anni, l'Ateneo ha riformato l'architettura del proprio sistema di Dottorato di Ricerca, spinto anche dalle modifiche introdotte dal MIUR, che prevedono l'obbligo di costituire dottorati più grandi, la possibilità di convenzionamento tra Atenei e la verifica dei requisiti di qualità della ricerca. Tale fase ha condotto a una razionalizzazione dell'offerta, mantenendo tuttavia la rappresentatività delle diverse aree disciplinari dell'Ateneo.

Per rafforzare il sistema del Dottorato di Ricerca, è stato incrementato il numero delle borse di studio che si sommano al sostegno fornito dalla Regione Toscana attraverso il Progetto Pegaso.

In particolare, per il XXXI ciclo (2015/16), sono state stanziare risorse utili all'erogazione di 41 borse di dottorato sul bilancio di Ateneo incrementando l'investimento rispetto all'anno precedente di 6 borse, per una spesa aggiuntiva di circa 300mila euro e un totale complessivo di circa 2milioni di euro.

### 2) Rafforzamento del supporto tecnico-amministrativo all'Area della Ricerca

Per fornire un supporto tecnico-amministrativo all'acquisizione di risorse per la ricerca da parte dei Dipartimenti è stata avviata una riorganizzazione dell'Area Ricerca che prevede un riassetto logistico sia degli spazi che del personale dedicato alla progettazione.

Questa operazione prevede:

- il trasferimento dell'Ufficio Ricerca in un luogo ove concentrare la gestione delle attività di ricerca, del trasferimento tecnologico e dell'orientamento post-laurea (Placement Office). Si viene così a creare un luogo unico, ove docenti e studenti possono ottenere informazione e supporto per le attività di ricerca, costituzione di impresa e job placement.
- Il rafforzamento dello staff di sostegno alle attività di europrogettazione, gestione brevettuale e

costituzione di spin-off.

Questa riorganizzazione delle strutture e del personale prevede anche una razionalizzazione delle attività su cui l'Area Ricerca opera e l'avvio di un'attività di interfaccia con le strutture dipartimentali per favorire un raccordo operativo che faciliti la presentazione e la gestione dei progetti con particolare attenzione ai progetti europei.

### **3) Risorse finalizzate al sostegno delle attività di ricerca**

A partire dall'anno 2016, saranno messe a disposizione dei Dipartimenti, accanto alla normale Dotazione Ordinaria, risorse finalizzate specificamente al sostegno delle attività di ricerca dei docenti. A valere sul bilancio 2016, è previsto uno stanziamento di 400mila euro, da ripartire tra i Dipartimenti in relazione a due criteri:

- dimensioni
- qualità scientifica.

In analogia con quanto avviene per i finanziamenti europei e nazionali, si prevede di ripartire le risorse in maniera differenziata fra le aree scientifico-sperimentali (Area 1 e 2) e umanistico-sociale (Area 3 e 4), in ragione del costo superiore della ricerca nelle prime due aree. A tal fine si prevede semplicemente di attribuire, all'interno del criterio "dimensioni", un peso di 1.5 ai docenti dei Dipartimenti afferenti alle Aree 1 e 2 e un peso di 1 ai docenti dei Dipartimenti afferenti alle Aree 3 e 4.

I Consigli di Dipartimento, attraverso proprio Regolamento, dovranno deliberare sulle modalità di utilizzo di tali risorse, ripartendole tra i docenti, secondo modalità trasparenti, ovvero consentendo, o stimolando, se applicabili e ritenute appropriate, anche forme di aggregazione delle risorse per specifici progetti di Dipartimento o di gruppi di docenti. In ciascun caso, i fondi dovranno comunque essere attribuiti a un singolo docente responsabile.

Ai Dipartimenti sarà poi chiesto di rendicontare le spese sostenute per poter partecipare al Piano di Sostegno alla Ricerca dell'anno successivo.

Le risorse relative all'anno 2016 dovranno essere utilizzate, o impegnate, entro il 30 giugno 2017.

Negli anni seguenti, si prevede il progressivo incremento delle risorse finalizzate al sostegno delle attività di ricerca, unitamente all'istituzione di un sistema di valutazione della produttività scientifica di ciascun docente per giungere alla ripartizione dei finanziamenti a sostegno della ricerca.

## Comprensione della lettura - Prova n. 2

**Leggi le informazioni. Scegli le informazioni presenti nel testo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.**

1. Il MIUR distribuisce finanziamenti alle università in base alla valutazione del Piano di Sostegno alla Ricerca che ogni università deve presentare.
2. Nella creazione delle classifiche delle università la valutazione della ricerca viene messa in relazione con la dimensione dell'università.
3. Il Piano di Sostegno alla Ricerca 2015-16 dell'Università di Siena è il risultato della collaborazione dei responsabili della ricerca dei diversi Dipartimenti.
4. Il Piano di Sostegno alla Ricerca fissa le modalità con cui l'Università intende supportare la ricerca per gli anni 2015 e 2016, senza possibilità di variazioni o modifiche nel biennio.
5. L'investimento disponibile a sostegno della ricerca è ripartito in parti uguali per ciascuno dei due anni.
6. Nella ristrutturazione del Dottorato di Ricerca l'Università di Siena ha riunito alcuni corsi di ambiti disciplinari contigui.
7. Il Progetto Pegaso della Regione Toscana ha erogato all'Università un finanziamento per le borse di studio per i Dottorati di Ricerca.
8. Per il Dottorato di ricerca dell'anno 2015/16 l'Università ha aumentato il numero di borse di studio senza tuttavia investire risorse aggiuntive rispetto all'anno precedente.
9. Per rendere più efficace la loro attività gli uffici tecnico-amministrativi dell'Area Ricerca sono stati raggruppati in un'unica struttura.
10. Per rafforzare il supporto tecnico-amministrativo alla ricerca è stato creato un gruppo di lavoro finalizzato all'elaborazione e alla gestione dei progetti europei.
11. Per migliorare la gestione dei progetti l'Area Ricerca deve operare in collegamento con i Dipartimenti.
12. I Dipartimenti devono utilizzare per l'attività di ricerca una parte delle risorse della Dotazione Ordinaria che ricevono ogni anno.
13. Per l'anno 2016 l'Università distribuisce ai Dipartimenti le risorse per sostenere le attività di ricerca in proporzioni diverse in base alle diverse aree disciplinari.
14. I Dipartimenti devono utilizzare le risorse per l'attività di ricerca secondo quanto è previsto nel progetto di ricerca presentato in precedenza.
15. I Dipartimenti potranno accedere negli anni successivi alle risorse per la ricerca se dimostrano di aver impiegato correttamente le risorse ricevute in precedenza.



## Comprensione della lettura - Prova n. 3

Leggi il testo. Il testo è diviso in 16 parti. Le parti non sono in ordine. Ricostruisci il testo. Scrivi il numero d'ordine accanto a ciascuna parte. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

### MOKA EXPRESS: UN'ECCELLENZA ITALIANA

- 1 A. La storia della Moka Express, la caffettiera inventata dal geniale Alfonso Bialetti, risale al 1933. Alfonso era proprietario di un'azienda che produceva prodotti in alluminio.
- B. Nel corso degli anni sono nati diversi modelli di successo oltre che colorate varianti della classica Moka Express.
- C. La "lisciveuse" era un grosso recipiente munito di un tubo cavo con la parte superiore forata e che funzionava in maniera molto semplice.
- D. Oltre che per la trasformazione aziendale, la figura di Renato viene ancora oggi ricordata perché legata ad una delle più famose pubblicità italiane, quella che vede protagonista l'Omino coi baffi.
- E. Inizialmente questa invenzione di Alfonso rimase un prodotto semi-artigianale e commercializzato solo in ambito locale.
- F. Il personaggio fu creato nel 1953 da Paul Campani che, per delineare i caratteri fisici dell'Omino con i baffi neri, il collo e le lunghe braccia, si ispirò proprio a Renato e ai suoi scenografici baffi.
- G. Oltre che come protagonista di *Carosello*, questo distinto gentiluomo coi baffi divenne il simbolo che ancora oggi troviamo su ogni diverso modello di Moka Express Bialetti.
- H. Adattando il principio della "lisciveuse" all'estrazione del caffè e grazie anche alla sua competenza nel lavorare l'alluminio, Alfonso creò il primo prototipo di caffettiera.
- I. Nel 1933 Alfonso inventò, infatti, un nuovo strumento per la produzione casalinga di caffè. L'idea gli venne mentre osservava la moglie che faceva il bucato con la "lisciveuse".
- J. All'inizio, l'Omino coi baffi era protagonista solo di una serie di vignette che si concludevano con lo slogan "eh sì sì sì...sembra facile fare un buon caffè!".
- K. L'alluminio era infatti il materiale ideale da utilizzare per le caffettiere poiché, grazie alle sua porosità, tratteneva ed esaltava il profumo e l'aroma del caffè.
- L. L'acqua infatti, messa nel recipiente insieme alla biancheria, bollendo saliva per il tubo e ridiscendeva sul bucato: da qui la geniale intuizione di Alfonso!
- M. Con l'entrata in scena di Renato iniziò l'ascesa del marchio Bialetti: in un solo anno l'azienda vendette milioni di pezzi della Moka Express che divenne in poco tempo sinonimo universale di caffettiera.
- N. La versione classica della Moka Express ed i successivi modelli sono stati protagonisti nel tempo di numerose rassegne di prestigio sia come simbolo del caffè di qualità sia come icona del design italiano.
- O. Dopo le vignette, l'Omino comparve anche nella trasmissione televisiva *Carosello* dove, in veste di presentatore, si rivolgeva ai telespettatori con piccoli e divertenti quiz.
- P. Dalla logica artigianale alla produzione industriale si passò solo grazie a Renato Bialetti, figlio di Alfonso, che subentrò al padre nel 1946 e che lanciò la prima vera Moka Express.

# Università per Stranieri di Siena Centro Cils

Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

## Test di analisi delle strutture di comunicazione

Numero delle prove **4**

# Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 1

Completa il testo. Devi scrivere LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

## FIRENZE CAPITALE D'ITALIA 1865-2015

### I DONI E LE COLLEZIONI DEL RE A PALAZZO PITTI 19.11.2015 - 03.04.2016

La Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti ha voluto celebrare la ricorrenza del centocinquantenario anniversario di Firenze Capitale d'Italia \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ una mostra dedicata alla presenza del Re, e \_\_\_\_\_ al suo soggiorno nella reggia fiorentina che dette ospitalità alla dinastia dei Savoia. Un'esposizione che vuole creare negli spazi originari una suggestiva rievocazione della vita del Sovrano.

Possiamo immaginare quello che fu l'entusiasmo dei cittadini per l'arrivo del Re a Firenze, città che lo accolse calorosamente, \_\_\_\_\_ le controversie politiche suscitate da questo passaggio della capitale da Torino al capoluogo toscano. Primo Sovrano della nazione italiana, Vittorio Emanuele II salì al trono nel 1849 e, in seguito all'annessione della Toscana al Piemonte, visitò Firenze in differenti occasioni. Una di queste fu la Prima Esposizione Nazionale del 1861, \_\_\_\_\_ effettuò numerosi acquisti. Le sue scelte furono eterogenee, \_\_\_\_\_ del resto era il suo gusto \_\_\_\_\_ ricco di sfumature; numerosi i dipinti e le sculture, \_\_\_\_\_ anche oggetti d'artigianato e d'arredamento. Nel 1863, \_\_\_\_\_, recatosi all'Accademia di Firenze, il Sovrano commissionò a sei giovani artisti alcuni grandi dipinti a soggetto storico, \_\_\_\_\_ arredare le stanze della reggia. Nella Sala del Fiorino è esposta parte di questo patrimonio. In mostra \_\_\_\_\_ i dipinti, i mobili, i manufatti artistici e artigianali che testimoniano il passaggio della corte Savoia a Palazzo Pitti. \_\_\_\_\_ la città fu eletta a Capitale, si rese necessario un riallestimento che coinvolse \_\_\_\_\_ la residenza privata del nuovo Sovrano nella Palazzina della Meridiana, che gli Appartamenti Reali, che vennero utilizzati esclusivamente per cerimonie e incontri di rappresentanza di alto rango.

Importante testimonianza del gusto eclettico del Re, dei Savoia e degli Aosta, gli ambienti hanno raggiunto il loro aspetto attuale \_\_\_\_\_ alla sovrapposizione di manufatti e arredi appartenuti a quelle dinastie che avevano precedentemente abitato il Palazzo, e che furono rimessi in uso \_\_\_\_\_ i necessari restauri dai nuovi Reali. Lasciando la Sala della Musica ed entrando nel Salotto Giallo, si trovano testimonianze delle passioni del Re: i cani, la caccia, i cavalli, insieme a tracce di passatempi prettamente maschili quali il fumo e il gioco.

Nella Stanza dei Camerieri è stata allestita \_\_\_\_\_ una sorta di galleria con i ritratti di personalità maschili e femminili che segnarono gli avvenimenti politici e culturali del tempo.

In numerose altre sale di Palazzo Pitti si sono mantenute testimonianze della breve permanenza del Re a Firenze: \_\_\_\_\_ alle sale della stessa Galleria d'arte moderna dove le opere esposte sono segnalate attraverso il nodo Savoia, simbolo di famiglia, ci sono testimonianze nelle sale della Palazzina della Meridiana, scelta dal Re come sua residenza privata \_\_\_\_\_ nel 1865. Questi ambienti arredati con mobili acquistati all'Esposizione del 1861 di \_\_\_\_\_ rimangono alcuni esempi, furono utilizzati con funzioni di rappresentanza \_\_\_\_\_ nell'ala opposta della Palazzina si trovavano le stanze private del Sovrano nelle quali rimane testimonianza solo degli affreschi sulle volte. L'arredamento attuale si compone di molti oggetti provenienti dalla Palazzina della Meridiana e testimonia \_\_\_\_\_ poco vi abbia lasciato traccia la figura del Sovrano di Firenze Capitale, che utilizzava questi ambienti \_\_\_\_\_ per occasioni e cerimonie ufficiali. L'impronta Savoia più evidente si deve \_\_\_\_\_ alla presenza più tarda di Umberto I e della Regina Margherita, che scelsero proprio queste sale come residenza privata.

# Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 2

Completa il testo. Inserisci i verbi. Devi scrivere LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

## INTERVISTA A FRANCO MARIA RICCI:

### "IO, COLLEZIONISTA AMICO DI BORGES E INNAMORATO DI BODONI"

"Negli anni Sessanta <sup>(0)</sup> ero un giovane geologo in Turchia, per la Gulf Oil, ma appena *(potere)* <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_, scappavo a visitare siti archeologici sconosciuti. La passione per l'arte mi *(accompagnare)* <sup>(2)</sup> \_\_\_\_\_ sempre.

Quando *(tornare)* <sup>(3)</sup> \_\_\_\_\_ a Parma, la mia città, ho aperto uno studio di *graphic design*. Il mio primo lavoro è stato il manifesto della stagione teatrale universitaria.

Deve essere piaciuto tanto, se un americano della Hallmark Gallery, *(trovarsi)* <sup>(4)</sup> \_\_\_\_\_ dalle mie parti, mi ha visto e mi ha invitato a New York, per una mostra di grafica, dove *(conoscere)* <sup>(5)</sup> \_\_\_\_\_ i grandi nomi del momento. Era destino, però, che *(trovare)* <sup>(6)</sup> \_\_\_\_\_ a casa mia, in Giambattista Bodoni, il mio riferimento estetico. E qui occorre una piccola digressione.

Ho appena terminato di realizzare il *Labirinto della Masone* il cui sogno di costruirlo mi *(trasmettere)* <sup>(7)</sup> \_\_\_\_\_ dallo scrittore argentino Jorge Luis Borges, negli anni Settanta ospite per due settimane a casa mia. Borges era un genio, ma, allo stesso tempo, un gran testardo. Per la mia casa editrice è stato il curatore della Biblioteca di Babele. Gli autori li *(scegliere)* <sup>(8)</sup> \_\_\_\_\_ solo lui. Oggi, *(terminare)* <sup>(9)</sup> \_\_\_\_\_ il labirinto con più di ventimila bambù, torno a fare l'editore. All'inizio del 2016 *(ripubblicare)* <sup>(10)</sup> \_\_\_\_\_ la rivista FMR: la presentiamo a Milano, a Villa Reale, il prossimo 15 dicembre. Un bel modo di festeggiare cinquant'anni da editore, *(iniziare)* <sup>(11)</sup> \_\_\_\_\_, diciamo così, molti anni prima, nel secolo più neoclassico che *(esistere)* <sup>(12)</sup> \_\_\_\_\_, grazie a Bodoni, il grande tipografo della prima metà dell'Ottocento.

Il mio primo passo da editore è stata la ristampa dei due tomi del *Manuale Tipografico* del 1818, con un commento storico e filologico. Mezzo secolo fa, *(incantare)* <sup>(13)</sup> \_\_\_\_\_ dall'estetica aristocratica dei suoi caratteri, ho iniziato a collezionare tutto ciò che *(riguardare)* <sup>(14)</sup> \_\_\_\_\_ Bodoni, oggi conservo più di mille e duecento edizioni bodoniane, *(capire)* <sup>(15)</sup> \_\_\_\_\_ una lezione fondamentale: l'editore deve fare l'editore, mentre il tipografo deve seguire gli aspetti tecnici del suo lavoro.

I miei libri *(costare)* <sup>(16)</sup> \_\_\_\_\_ parecchio, e qualcuno mi dava del matto, ma ero convinto che, se questi libri piacevano a me, *(piacere)* <sup>(17)</sup> \_\_\_\_\_ anche agli altri. Come per i libri d'arte: il primo è stato *Ligabue*, nel 1972, con testi di Cesare Zavattini. Nel 1982 nascerà la rivista, con le iniziali FMR su sfondo nero, in quattro edizioni. Ancora oggi, incontro lettori che mi domandano quando si ricomincia.

Abbiamo fatto vedere cose sconosciute, *(scovare)* <sup>(18)</sup> \_\_\_\_\_ negli archivi delle biblioteche. Un po' come è accaduto con internet. Ma l'editoria tradizionale italiana, il pane per i bibliofili, non scomparirà mai. *(Bastare)* \_\_\_\_\_ continuare a fare le cose con passione e cura per i dettagli. Il formato della nuova FMR, per esempio, *(dovere)* <sup>(19)</sup> \_\_\_\_\_ essere più piccolo di due, tre centimetri. Ci stiamo lavorando".

# Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 3

Completa il testo. Scegli una delle proposte di completamento che ti diamo. DEVI SCRIVERE LE RISPOSTE NEL 'FOGLIO DELLE RISPOSTE'.

## I SEGNI DELL'ITALIA – INTERVISTA AL MINISTRO FRANCESCHINI FRANCESCHINI: "INTERNET È UN PALCOSCENICO PLANETARIO PER I NOSTRI GIOVANI TALENTI"

Ministro Dario Franceschini, lei è il \_\_\_\_\_ del Dicastero dei beni e attività culturali e del turismo, un \_\_\_\_\_ molto vasto che spazia dal patrimonio d'arte e dal paesaggio, attraversando cinema e teatro, per approdare alla \_\_\_\_\_ del turismo. Qual è, secondo lei, il \_\_\_\_\_ principale, più distintivo del segno che l'Italia lascia nell'inconscio collettivo del mondo?

"Sicuramente la Bellezza. Parola che indica magnificamente la \_\_\_\_\_ di ciò che viene percepito dell'Italia e che gli altri tentano di copiarci. Quindi nell'insieme di arte, paesaggio, cultura gastronomica ed enologica, di moda, design, musica, teatro. Tutti campi in cui l'Italia riesce a raggiungere grandi \_\_\_\_\_ di qualità e approda spesso ad autentiche eccellenze".

**Il segno italiano continua ad attirare massicci \_\_\_\_\_ turistici. Cosa cercano gli stranieri in Italia?**

"Veramente quel mix che ho appena descritto. Il turismo di qualità arriva nel nostro Paese non solo per l'offerta museale ma per vivere un'esperienza completa, tipicamente italiana. Purtroppo noi italiani siamo vittime di un equivoco di auto-percezione".

**Che cosa vuole dire?**

"In molti \_\_\_\_\_ emerge la grande distanza tra ciò che nel mondo si pensa dell'Italia e ciò che gli italiani pensano di se stessi".

**Da che cosa dipende questa sottovalutazione?**

"Da una certa nostra cultura per cui è difficile registrare le positività. Invece, il segno italiano oggi si riscontra in tanti giovani artigiani che \_\_\_\_\_ vive tradizioni secolari, in giovani produttori di cibo e di vino. Per troppo tempo l'Italia non ha investito nel \_\_\_\_\_ delle industrie culturali e creative. Noi abbiamo investito molto, e giustamente, nella \_\_\_\_\_ del patrimonio e meno sui talenti di oggi. C'è poi un altro \_\_\_\_\_ : la Rete, straordinario palcoscenico planetario. Se prima un giovane di talento aveva grande difficoltà a mostrare una sua opera musicale o un oggetto di design, oggi può proporsi in tempo reale a milioni di navigatori della Rete. Nulla di simile è mai capitato nella storia del \_\_\_\_\_ umano".

**Pensa che il nostro Paese potrà davvero contare su questo comparto legato al segno italiano per il futuro?**

"La contemporaneità esige scelte molto precise. Ciascuno deve individuare il settore in cui si sente più forte. Noi siamo \_\_\_\_\_ sul segno italiano: dall'arte alla Ferrari, da un vestito ben tagliato al paesaggio, sono il frutto di \_\_\_\_\_ secolari mescolati alla Bellezza".

0.	<input checked="" type="checkbox"/> A) talenti	B) ingegni	C) fenomeni	D) campioni
1.	A) superiore	B) principale	C) responsabile	D) garante
2.	A) settore	B) argomento	C) soggetto	D) contenuto
3.	A) gestione	B) direzione	C) conduzione	D) regolamentazione
4.	A) pregio	B) dono	C) temperamento	D) carattere
5.	A) sintesi	B) rielaborazione	C) dimensione	D) riunione
6.	A) gradi	B) piani	C) livelli	D) strati
7.	A) flussi	B) scorrimenti	C) movimenti	D) traffici
8.	A) questionari	B) controlli	C) esami	D) sondaggi
9.	A) mantengono	B) custodiscono	C) rispettano	D) proteggono
10.	A) nucleo	B) sostegno	C) fondamento	D) soccorso
11.	A) copertura	B) tutela	C) vigilanza	D) custodia
12.	A) termine	B) principio	C) concetto	D) fattore
13.	A) genere	B) tipo	C) temperamento	D) modello
14.	A) ostinati	B) competitivi	C) combattivi	D) aggressivi
15.	A) informazioni	B) istruzioni	C) scienze	D) saperi



# Analisi delle strutture di comunicazione - Prova n. 4

Riscrivi le frasi. Inizia dalle parole che ti diamo e cambia la struttura sintattica. Se necessario, usa anche parole non presenti nel testo. Ogni frase deve avere lo stesso significato della frase corrispondente nel testo. DEVI SCRIVERE LE FRASI NEL 'FOGLIO DELL'ANALISI DELLE STRUTTURE DI COMUNICAZIONE - PROVA N. 4'.

## MASTER DELLA BUSINESS SCHOOL DEL SOLE 24 ORE

0. Questo Master è l'unico completo in Italia perché approfondisce tutti gli aspetti necessari per completare una formazione universitaria ed essere pronti per il mercato del lavoro.

L'APPROFONDIMENTO DI TUTTI GLI ASPETTI NECESSARI PER COMPLETARE UNA FORMAZIONE UNIVERSITARIA ED ESSERE PRONTI PER IL MERCATO DEL LAVORO è la caratteristica che rende unico questo master.

1. L'agro-alimentare rappresenta uno dei settori economici di sviluppo grazie all'unione tra le ricchezze ambientali del nostro Paese e la varietà della tradizione enogastronomica che da sempre contraddistingue le regioni italiane.

DA SEMPRE LE REGIONI ITALIANE

2. Accanto alle aziende multinazionali di settore e alle aziende della grande distribuzione sono nate e si sono sviluppate piccole e medie imprese che hanno creato un filone parallelo per la produzione, promozione e commercializzazione dei loro prodotti.

LA NASCITA

3. Il Master si pone l'obiettivo di formare nuovi profili professionali di tecnici e manager enogastronomici che abbiano una conoscenza approfondita del settore e dei processi dell'industria alimentare.

LA CONOSCENZA APPROFONDATA DEL SETTORE ENOGASTRONOMICO E DEI PROCESSI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE



Il testo in lingua italiana è fornito a titolo di riferimento. Il candidato deve rispondere in lingua straniera. Il testo in lingua straniera è fornito a titolo di riferimento. Il candidato deve rispondere in lingua italiana. Il testo in lingua italiana è fornito a titolo di riferimento. Il candidato deve rispondere in lingua straniera. Il testo in lingua straniera è fornito a titolo di riferimento. Il candidato deve rispondere in lingua italiana.

MASTER DELLA BUSINESS SCHOOL DEL SOLE 24 ORE

- 4. Il percorso formativo permette di integrare le competenze tecnico-scientifiche con quelle gestionali approfondendo tutti gli aspetti legati ai processi di innovazione, marketing, logistica e internazionalizzazione.

ATTRAVERSO

- 5. Il Master prevede numerosi project work in collaborazione con aziende, visite presso importanti gruppi del settore, oltre a itinerari del gusto.

LE AZIENDE E IMPORTANTI GRUPPI DEL SETTORE

- 6. Il Master si rivolge a giovani laureati in discipline scientifiche ed economiche. Si rivolge altresì a coloro che si sono laureati in ambito scientifico nelle aree delle scienze e impiantistica degli alimenti, della chimica e della biologia.

IL REQUISITO



# Università per Stranieri di Siena Centro Cils

Certificazione  
di Italiano come  
Lingua Straniera

Tempo a disposizione: **1 ora e 30 minuti**

## Test **di produzione scritta**

Numero delle prove **2**

**Gli argomenti delle prove di produzione  
scritta sono nei fogli delle produzioni scritte**













# Produzione orale

Sessione: **Giugno 2016**

Livello: **QUATTRO-C2**

Il test di produzione orale comprende due prove ed è individuale. Le prove orali devono essere registrate in formato digitale.

L'esaminatore deve:

- verificare il funzionamento delle apparecchiature con una breve registrazione di prova;
- far firmare il candidato nel foglio delle prove orali;
- all'inizio delle prove registrare il nome, il cognome e il numero di matricola del candidato;
- alla fine delle prove prima che il candidato esca verificare che le prove siano state registrate;
- nominare i file audio secondo le indicazioni riportate nelle Istruzioni per la somministrazione a pagina 4.

Obiettivo del test è ottenere materiale linguistico per verificare la capacità del candidato di parlare in lingua italiana.

## Prova n. 1

La prova ha le caratteristiche di una conversazione faccia a faccia. Il candidato dovrà sostenere una discussione con l'esaminatore, esprimendo le proprie opinioni in proposito, su uno dei seguenti argomenti:

- **Per lo Stato italiano la vendita dei biglietti delle cosiddette vincite istantanee è un ottimo affare: si calcola che nel 2014 gli italiani abbiano speso circa 9 miliardi e mezzo di euro per comprare i *Gratta e Vinci*, oltre ad essere grandi giocatori di slot machine e di Poker online. Da che cosa dipende la voglia di scommesse e di azzardo degli italiani?**
- **I bambini, si sa, richiedono tanta attenzione e nonostante siano la gioia della famiglia, a volte è difficile gestire i loro capricci. Bisogna sempre ricordare che i bambini sono dei piccoli esseri umani pieni di emozioni che si stanno sviluppando e gli psicologi raccomandano di non confondere i loro sentimenti con le loro azioni: sono solo le seconde ad essere sbagliate.**
- **Appare in forte crescita la percentuale di italiani che ha detto definitivamente addio alla carne: oggi sono all'incirca 1 su 10, con i dati Eurospes che stimano circa il 7,1% dei vegetariani e l'1% dei vegani in Italia. Molte sono le trasmissioni che parlano di questo fenomeno e ci sono molti siti che inneggiano a questa tendenza. È giusto o sbagliato eliminare il consumo della carne?**
- **In ogni libro viviamo una vita diversa. Un'occasione per diventare più umani. Quando leggiamo un romanzo che ci emoziona, il respiro della storia e dei suoi protagonisti non si spegne nel momento in cui si chiude il libro. La lettura è un atto ricreativo che offre prospettive sempre nuove alle nostre vite.**

Una volta scelto l'argomento, il candidato potrà avere a disposizione 2 o 3 minuti di tempo per riflettere e organizzare le proprie idee. L'esaminatore prenderà parte attivamente alla discussione cercando soprattutto di fare in modo che il candidato approfondisca ed ampli le proprie argomentazioni.

Durata della conversazione: *3-4 minuti circa.*



## Prova n. 2

La prova ha le caratteristiche di un parlato faccia a faccia monodirezionale. Il candidato dovrà dimostrare di essere in grado di fare un'esposizione sintetica, ma caratterizzata da completezza, su uno dei seguenti argomenti:

- **Cadere, rialzarsi. È quello che è successo all'allenatore Claudio Ranieri che ha fatto vincere in Premier League la squadra del Leicester, considerata non favorita, lui che fu esonerato dalla Juventus a due giornate dalla fine del campionato, esonerato dall'Inter e preso in giro dal Chelsea, perché considerato un indeciso. Eppure le storie fantastiche esistono ... come questa.**
- **Le vaccinazioni sono tra gli interventi preventivi più efficaci a disposizione della sanità pubblica, grazie alle quali è possibile prevenire in modo efficace e sicuro malattie gravi che possono causare serie complicazioni. L'opinione pubblica si divide: secondo alcuni i vaccini sono prodotti per la salute dei cittadini, secondo altri favoriscono gli interessi delle case farmaceutiche.**
- **Oggi sono molto potenziate le ricerche di tecnologie che hanno come obiettivo lo sviluppo di un mondo più "verde": isolamento delle pareti, nuovi infissi, sistemi di climatizzazione di ultima generazione. L'efficienza energetica ha senz'altro un costo notevole, ma abbatte i consumi finali ed è un investimento per l'economia del Paese.**
- **La tecnologia moderna è entrata ormai da tempo nel mondo del gioco con la diffusione dei giochi online. Se i giochi tradizionali incentivavano la socializzazione in presenza e rappresentavano un legame tra le generazioni perché tramandati da genitore a figlio, i giochi online invece vengono per lo più praticati in solitudine e hanno l'effetto di allontanare le generazioni.**

Una volta scelto l'argomento, il candidato potrà avere a disposizione 3 minuti di tempo per riflettere e organizzare le proprie idee. L'esaminatore non dovrà mai intervenire nell'esposizione.

Durata dell'esposizione: 2-3 minuti circa.

